



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

VAIC830005

I.C. CUVEGLIO - D. ALIGHIERI

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

L'istituto comprensivo accoglie studenti provenienti da numerosi piccoli comuni della Valcuvia. Trattandosi di piccoli paesi, sono presenti reti familiari e di appartenenza religiosa che riescono a sostenere situazioni problematiche altrimenti difficilmente gestibili

### VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è nel complesso basso, anche per la situazione di crisi economica che caratterizza il territorio ormai da alcuni anni. Alcuni genitori lavorano nella vicina Svizzera come frontalieri, sono spesso assenti per lavoro e quindi poco partecipi alla vita della scuola e difficilmente contattabili. A ciò si aggiunge una significativa presenza di stranieri (oltre il 15%) spesso caratterizzati da nuclei familiari numerosi. L'istituto comprende numerosi alunni PDH (circa l'8%), mentre sono in netto aumento gli alunni DSA, soprattutto nella scuola secondaria di I° Grado

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Il territorio è caratterizzato da una attiva presenza delle istituzioni: gli enti locali e la Comunità montana riuniscono i paesi che gravitano sull'Istituto comprensivo e offrono non solo un sostegno economico, ma anche proposte ed iniziative per gli studenti soprattutto della scuola primaria. Sono molto attive, dato il contesto piuttosto depresso, associazioni di volontariato come la Caritas. I comuni del territorio dell'Istituto Comprensivo sono coinvolti anche nel progetto di Educativa di strada. E' apprezzabile l'impegno delle istituzioni e delle associazioni nel cercare di dare risposte concrete alle esigenze della popolazione. Apprezzabile è il coinvolgimento dei genitori soprattutto nella scuola primaria.

### VINCOLI

Dal punto di vista produttivo il territorio è caratterizzato da alcune storiche manifatture (Mascioni) ora purtroppo in crisi e dalla vicinanza con la Svizzera che offre lavoro ai cosiddetti "frontalieri". Per questo motivo parte della popolazione attiva risiede nei paesi solo per dormire. Inoltre pochi sono i centri di aggregazione giovanile tranne l'oratorio e le attività sportive promosse da alcune società del luogo. Il tasso di immigrazione è leggermente inferiore al territorio lombardo perché la zona sta vivendo un periodo di crisi economica. I Comuni hanno introiti limitati a causa dei bassi redditi della popolazione e devono intervenire con sussidi ed attivazione a pieno ritmo dei servizi sociali.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Nel complesso la qualità delle strutture degli edifici scolastici è buona: alcuni plessi in particolare sono di recente costruzione, con locali ampi e ben soleggiati ed un ampio spazio all'esterno. I Comuni sono particolarmente sensibili alle problematiche della scuola ed intervengono tempestivamente e anche generosamente, tenendo conto dei limiti delle risorse. La scuola, avendo aderito a due progetti FESR PON, (ampliamento della rete WLAN/LAN e Ambienti digitali) ha realizzato un decisivo ammodernamento degli strumenti informatici in uso nella scuola per la didattica: tutte le aule della scuola primaria e secondaria di I° Grado sono state attrezzate con LIM grazie ai fondi Europei ed al contributo dei genitori. L'informatizzazione ha coinvolto anche la comunicazione con i genitori (registro elettronico) e lo svolgimento delle attività amministrative (segreteria digitale).

### VINCOLI

Alcuni plessi situati in piccoli comuni sono collocati in edifici non adeguati alle nuove esigenze. I plessi sono dislocati in comuni che non hanno mezzi di trasporto pubblici che li colleghino tra di loro ed i mezzi pubblici esistenti sono piuttosto rari: questo determina un sensibile isolamento della scuola e condiziona anche la partecipazione alle attività extrascolastiche soprattutto per gli alunni della scuola secondaria di 1° Grado che provengono dai vari comuni che costituiscono l'Istituto comprensivo.

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

L'Istituto è caratterizzato da una alta stabilità del personale docente nella scuola primaria: ciò permette una collaborazione significativa tra i docenti e una buona conoscenza della situazione del contesto in cui essi operano. Nella scuola secondaria di 1° Grado, grazie al pensionamento di un buon numero di docenti, si sta attuando un significativo cambiamento di personale. Dopo diversi avvicendamenti e quattro anni di reggenza dal 1 settembre 2014 l'Istituto ha un nuovo Dirigente Scolastico

### VINCOLI

Rispetto alla media provinciale e regionale il numero di docenti a tempo determinato dell'I.C. è più alto. Questo è determinato in primo luogo dalla difficoltà a scegliere l'istituto per la sua collocazione geografica piuttosto isolata e la scarsità dei mezzi pubblici di collegamento dal capoluogo e tra i comuni dell'Istituto tra di loro. In secondo luogo l'organico di sostegno, che è numeroso data l'elevata presenza di alunni diversamente abili, è costituito quasi totalmente da docenti a tempo determinato (oltre l'80%).

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, sia in Italiano che in Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria

#### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi con gli esiti delle scuole con uguale livello socio-economico (ESCS) e con la media nazionale

#### Attività svolte

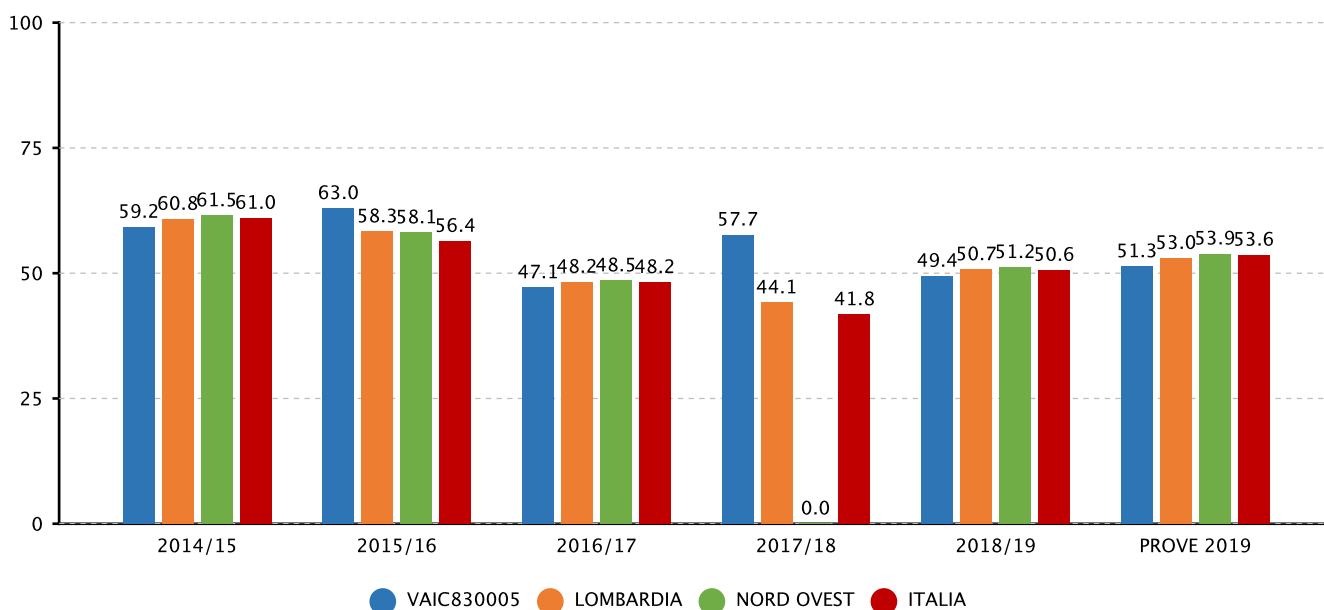
Si sono attuati interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per il potenziamento e il recupero: classi aperte, compresenze, didattica per piccoli gruppi nella scuola primaria, mentre nella scuola secondaria di 1° Grado sono stati proposti corsi di recupero/potenziamento pomeridiano, oltre ad attività per gruppi di livello e di potenziamento in orario curricolare. Sono stati effettuati interventi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico per alunni stranieri. I docenti hanno proposto agli alunni, in vista delle rilevazioni Invalsi, esercitazioni e simulazioni delle prove. I docenti hanno iniziato una attività di analisi e di riflessione sugli esiti delle prove.

#### Risultati

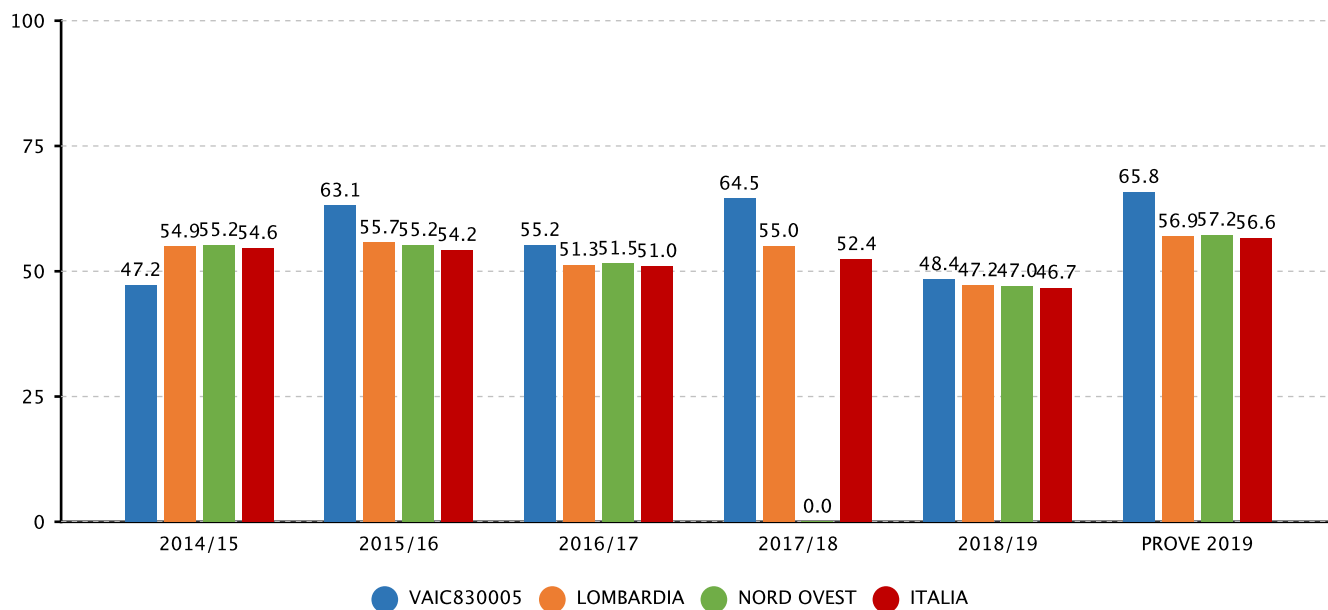
Rispetto ai dati del 2014 per la scuola primaria si evidenzia un significativo miglioramento nelle prove di italiano e soprattutto nelle prove di matematica rispetto al dato nazionale; per la scuola secondaria di 1° Grado gli esiti di italiano sono in linea con il dato nazionale, mentre risultano migliorati gli esiti in matematica. I risultati dell'istituto sono superiori rispetto a quello delle scuole con uguale livello socio-economico (ESCS).

#### Evidenze

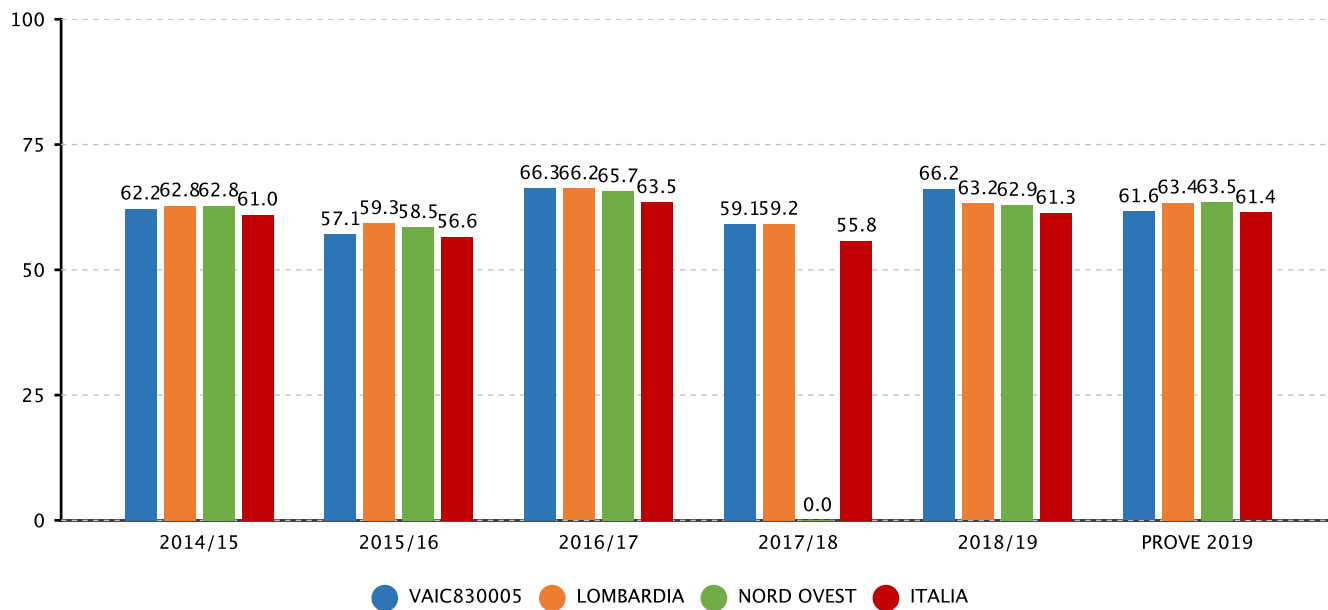
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



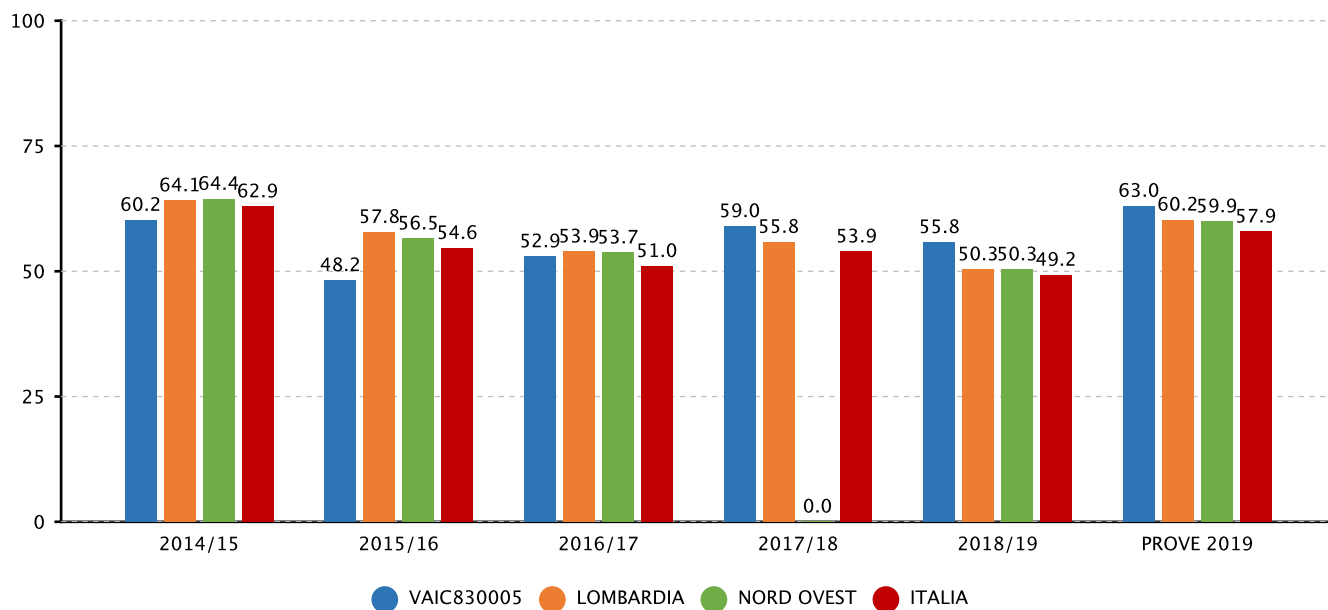
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



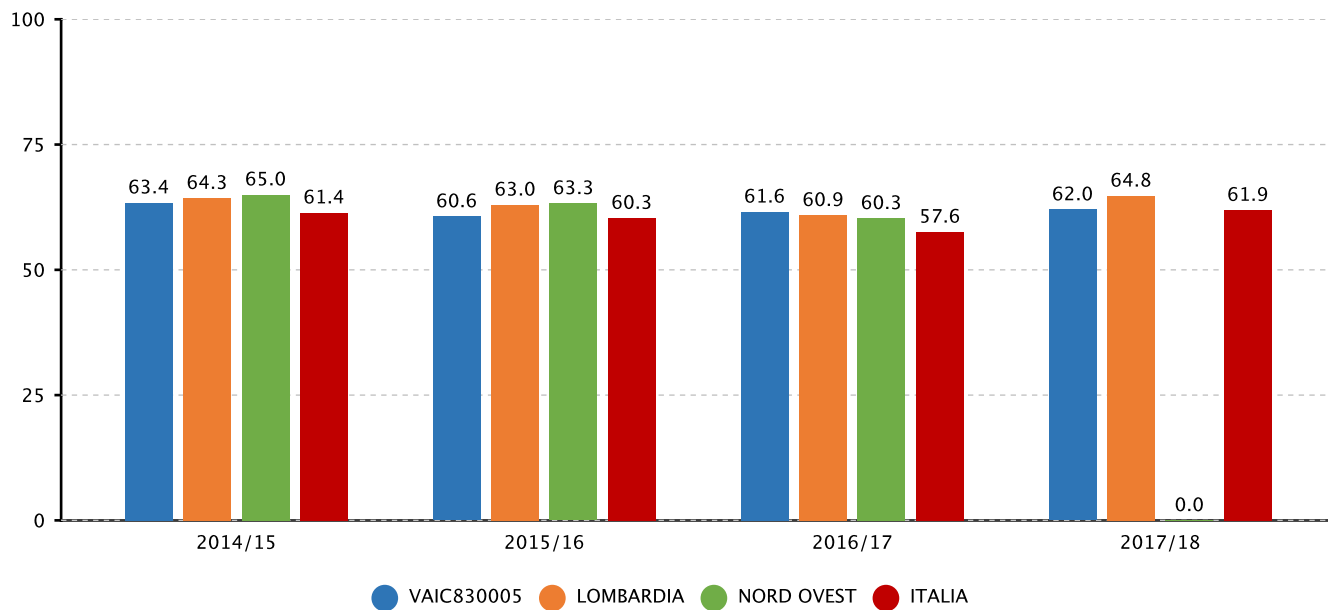
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



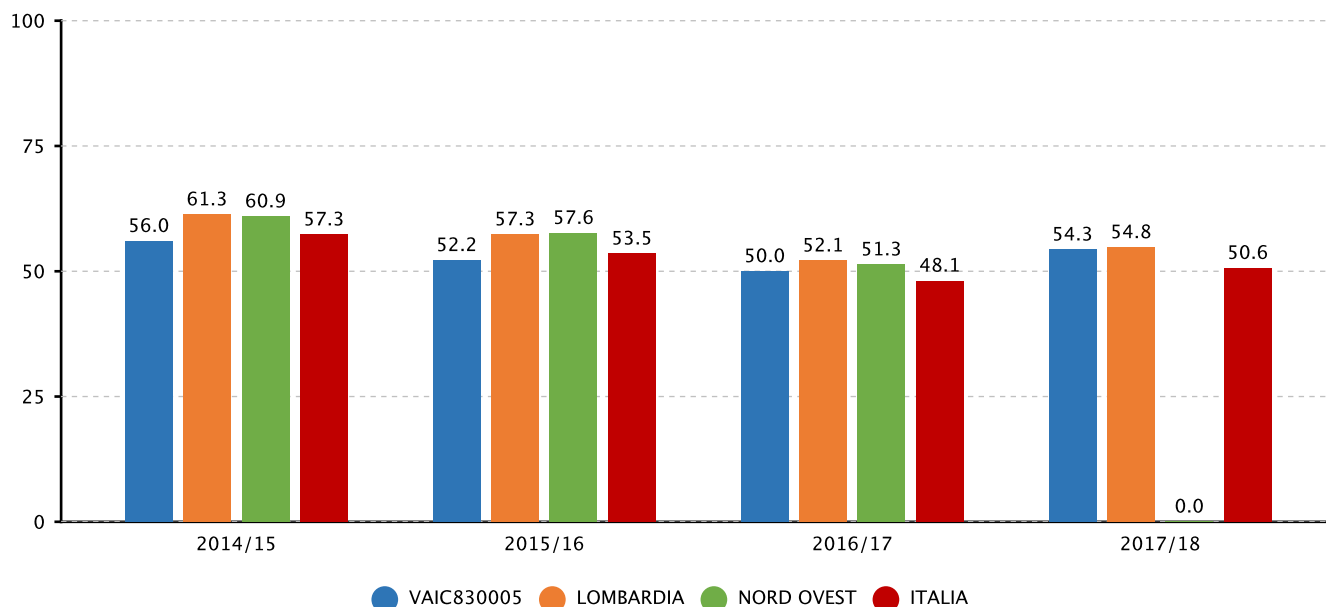
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



## 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



### Priorità

Rendere più omogenei tra di loro i risultati delle prove Invalsi soprattutto nella scuola primaria

### Traguardo

Diminuire la varianza di risultati tra le classi all'interno dell'Istituto

### Attività svolte

E' stata introdotta nella scuola primaria una programmazione bimestrale comune tra le docenti dei plessi dell'istituto, per iniziare e poi consolidare una riflessione sulle discipline, anche in funzione di una didattica per competenze, mentre nella scuola secondaria di I° Grado il lavoro è stato svolto per ambiti disciplinari.

Si sono programmate ed effettuate prove comuni iniziali, intermedie e finali in italiano e matematica per tutte le classi. Si sono condivisi ed utilizzati criteri di valutazione comuni tra classi parallele di tutto l'Istituto comprensivo.

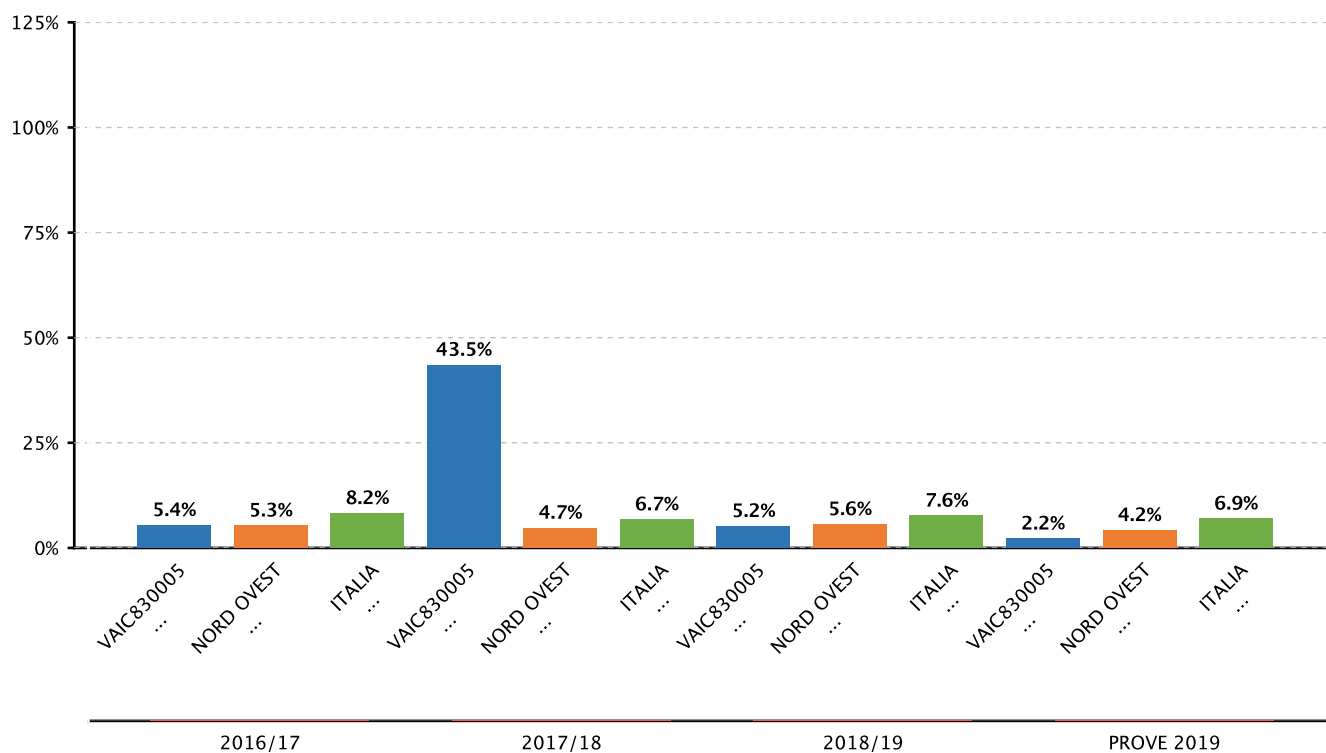
Si è iniziata una riflessione comune sulla didattica per competenze, favorita anche dalla partecipazione a corsi di aggiornamento specifici, organizzati tramite l'ambito territoriale e realizzati nel nostro istituto.

### Risultati

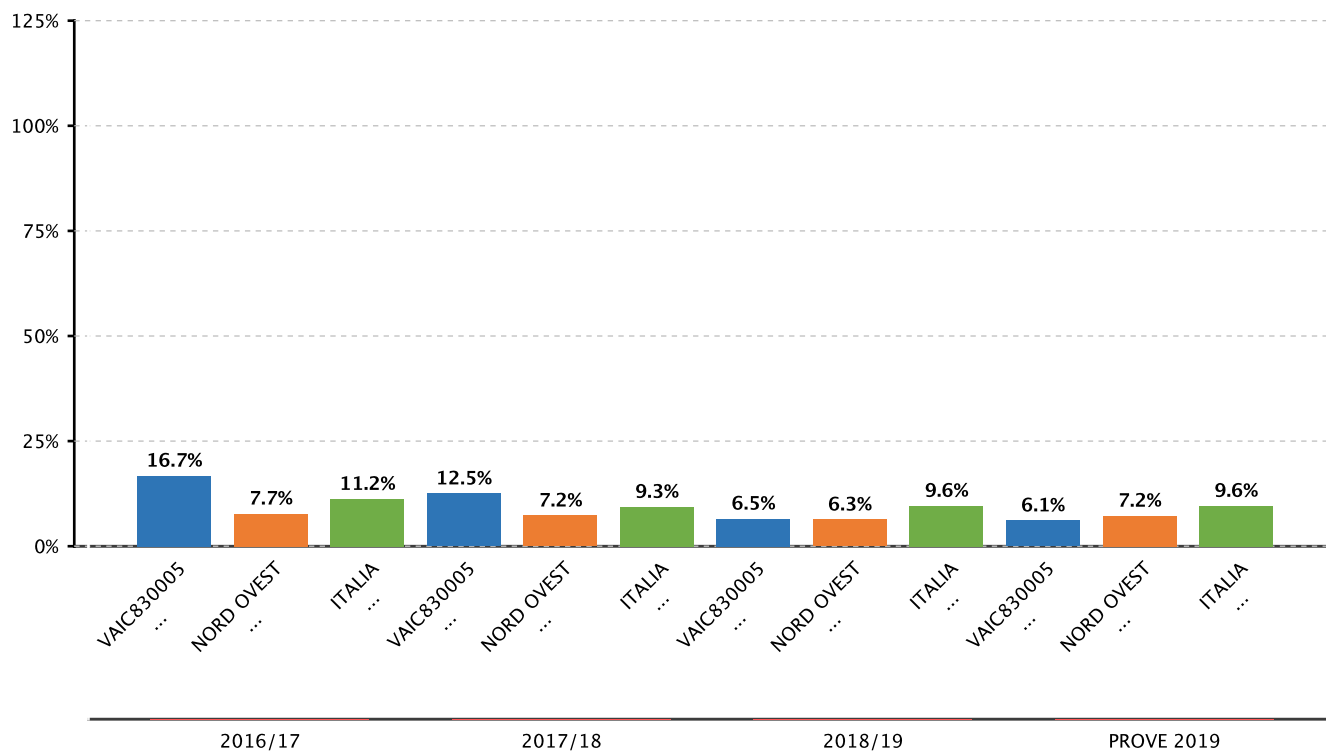
La variabilità tra le classi resta sempre un dato critico soprattutto per le classi della scuola primaria e rimane sempre superiore alla media nazionale, mentre sono più omogenei i risultati tra classi nella scuola secondaria di I° Grado.

### Evidenze

**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**

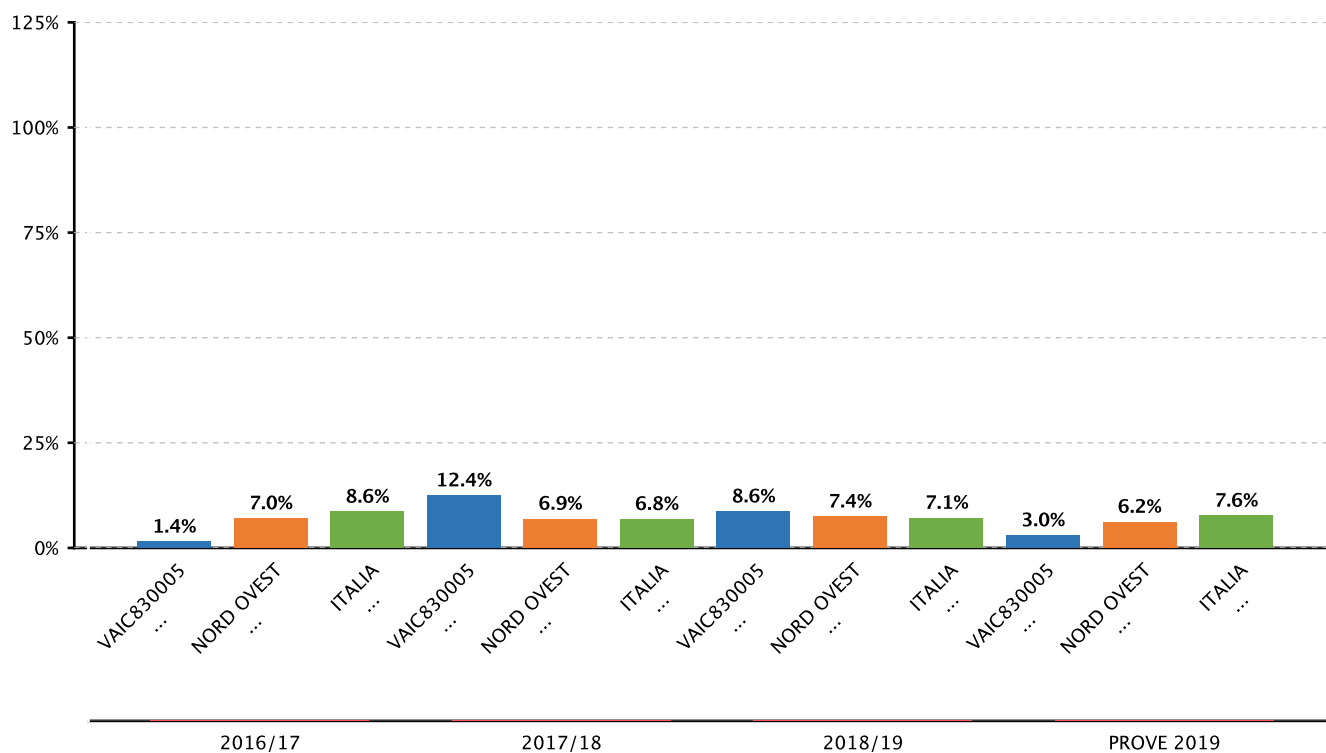


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**

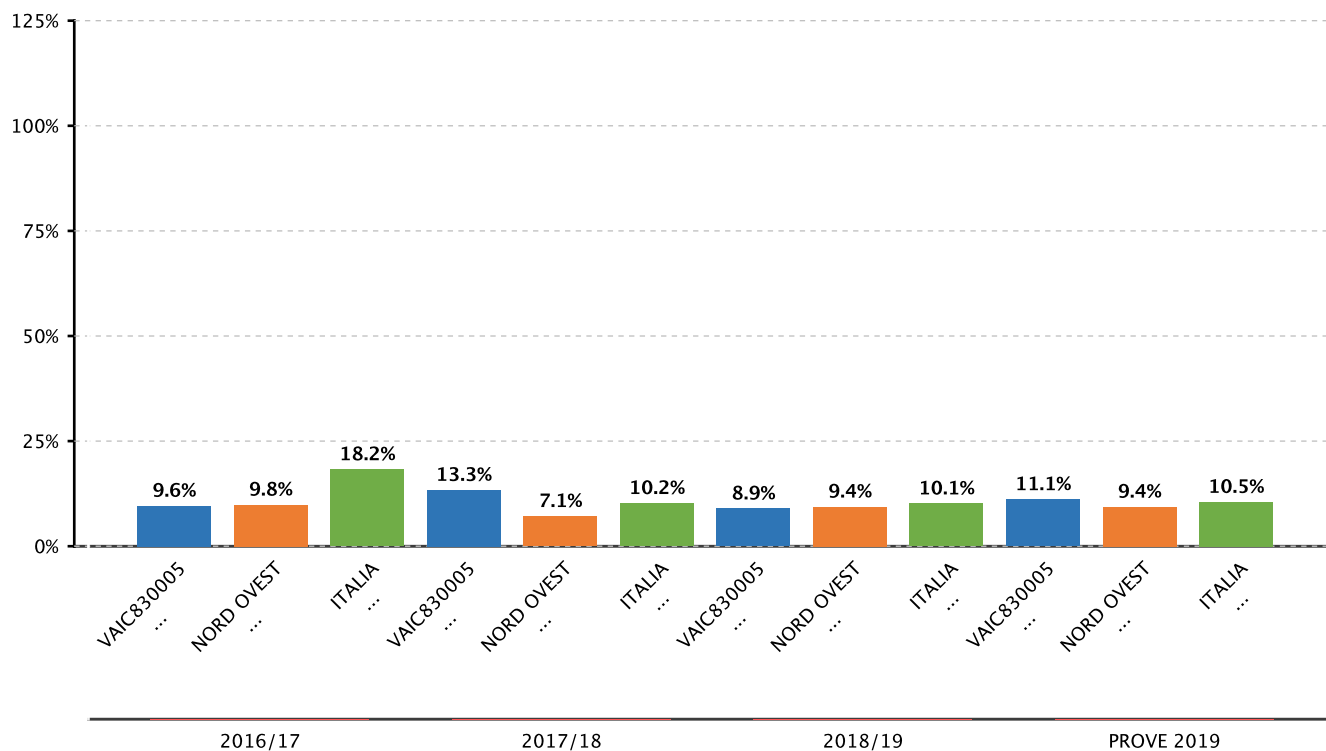




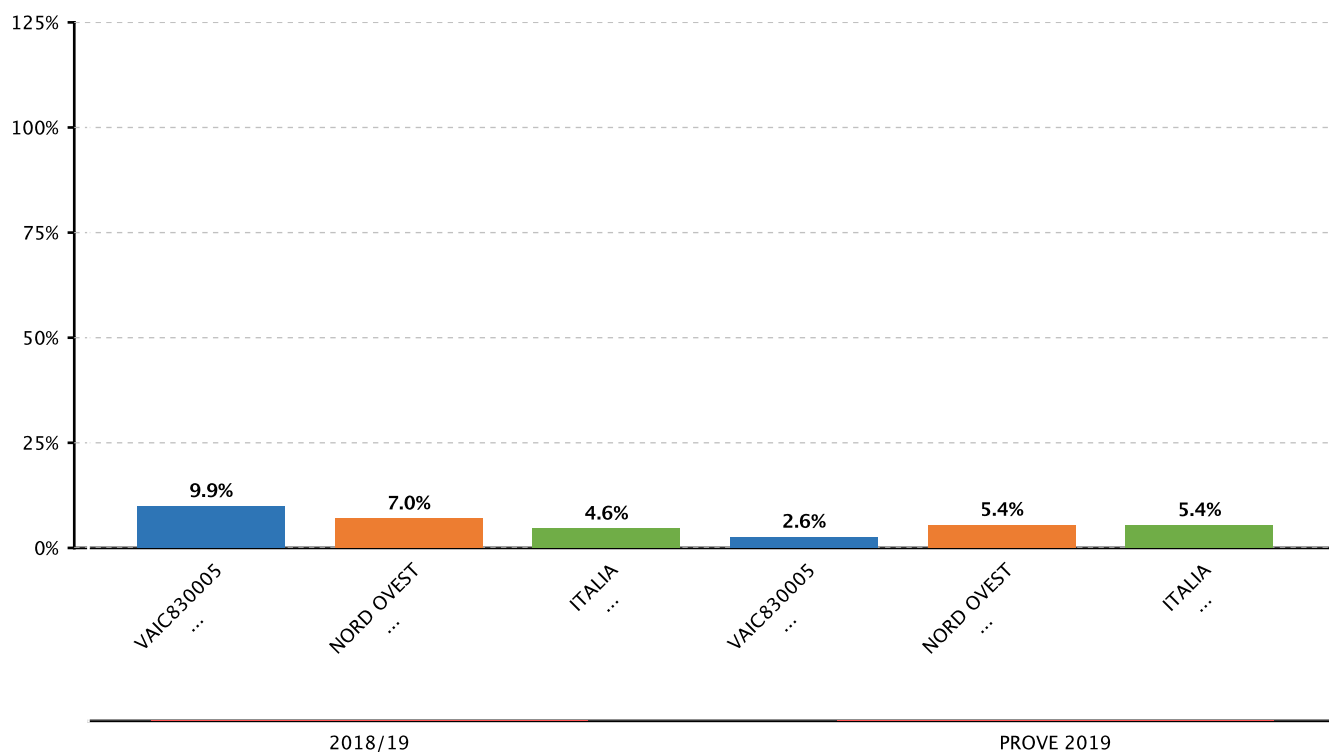
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



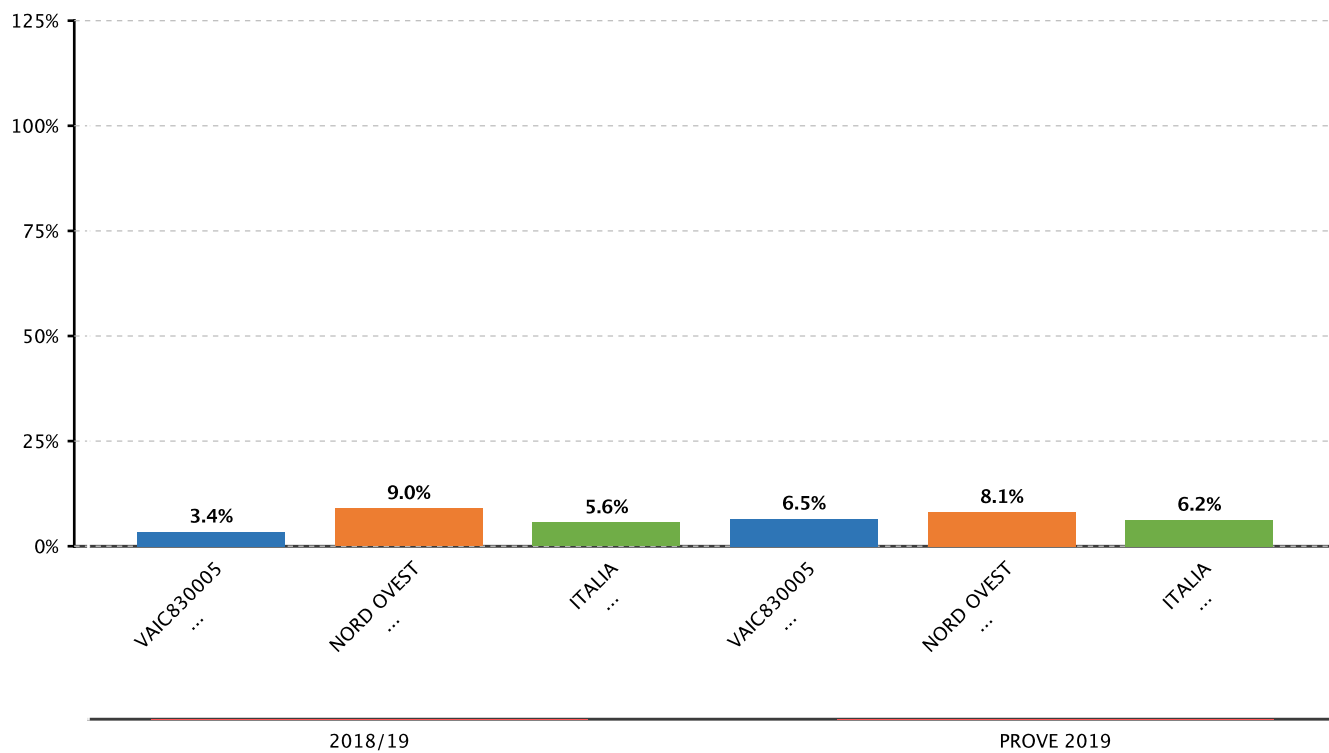
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



**Priorità**

Favorire il successo formativo degli studenti nei successivi periodi di studio

**Traguardo**

Allineare con i dati di Provincia e regione del numero degli studenti della secondaria di I° grado che seguono il giudizio orientativo

**Attività svolte**

Per gli alunni della scuola secondaria di I° Grado si sono svolte le seguenti attività: incontri con docenti delle scuole superiori del territorio; laboratori con i responsabili del collegio dei Geometri; partecipazione ai saloni dell'orientamento organizzati dall'ambito territoriale insieme ai docenti, somministrazione di questionari per valutare le proprie competenze e aspettative in vista della scelta; coinvolgimento dei genitori in incontri a loro dedicati con la partecipazione di esperti psicologi, condivisione con i genitori del giudizio orientativo espresso dal consiglio di classe.

**Risultati**

Nel corso del triennio è migliorata la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo, ribaltando i dati iniziali, dove la maggioranza degli studenti non seguiva il giudizio formulato dalla scuola.

**Evidenze**

**Documento allegato:** BILANCIOSOCIALEORIENTAMENTOSCOLASTICO.pdf

# Prospettive di sviluppo

L'Istituto nel prossimo triennio dovrà affrontare le seguenti sfide:

- 1) potenziare le competenze linguistiche sia in Italiano che in Inglese;
- 2) continuare il lavoro comune sulla didattica per ridurre la variabilità tra le classi;
- 3) rendere pratica condivisa e diffusa la didattica e la valutazione per competenze, attraverso la realizzazione di Unità di apprendimento e compiti di realtà;
- 4) promuovere una effettiva azione di continuità nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria attraverso un lavoro di confronto tra docenti dei vari ordini di scuola;
- 5) rivedere alla luce della riflessione didattica in corso il curriculum verticale dell'Istituto.